



MARTEDÌ 26 SETTEMBRE 2017

www.corriere.it

In Italia (con "Style Magazine") EURO 2,00 | ANNO 142 - N. 227

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**CERSAIE**  
BOLOGNA • ITALY  
SALONE INTERNAZIONALE DELLA  
CERAMICA PER L'ARCHITETTURA  
E DELL'ARREDOBAGNO  
25-29 SETTEMBRE 2017  
www.cersaie.it

**La giustizia sportiva**  
I rapporti Juve-ultra  
Agnelli, un anno di stop  
di **Alessandro Bocci**  
a pagina 50

**I libri, i reportage**  
Addio a Giovanni Russo  
grande scrittore civile  
e firma storica del Corriere  
di **Corrado Stajano**  
alle pagine 42 e 43

**costruire,  
abitare,  
pensare.**  
25-29 SETTEMBRE 2017  
www.cersaie.it

**Noi e il voto**  
**GLI SCONTI  
CHE BERLINO  
NON FARÀ**  
di **Lucrezia Reichlin**

L'esito delle elezioni tedesche è una brutta notizia per l'Italia e per l'Europa. La perdita dei voti della Cdu di Angela Merkel e della Spd di Martin Schulz accompagnati dal rafforzamento della destra dell' AfD mostra chiaramente che la Germania si ribella sia all'apertura nei confronti dei migranti sia a un governo economico dell'euro in cui si preveda più condivisione del rischio tra Paesi.

Il nuovo patto per l'Europa tra Macron e Merkel di cui si è tanto parlato nei mesi scorsi — se andrà ancora in porto — sarà sicuramente un atto più formale che un punto di svolta. Questo è vero in particolare per la parte che riguarda la riforma del governo economico dell'euro. L'Italia deve stare molto attenta a come giocare le sue carte in questo nuovo quadro politico.

Nei mesi scorsi i leader di Francia e Germania si sono dichiarati favorevoli a un bilancio dell'eurozona, a un ministro delle Finanze europeo e a un fondo monetario europeo. Dietro queste proposte apparentemente così ambiziose si cela tuttavia una differenza profonda di visione sul ruolo di queste istituzioni. Mentre la Francia pensa a un bilancio europeo alimentato da entrate fiscali federali e da usare ai fini della stabilizzazione economica (un meccanismo di condivisione del rischio macroeconomico, quindi), la Germania ha in mente uno strumento più limitato da usare a supporto delle riforme strutturali.

continua a pagina 32



di **Giannelli**

## Merkel: pronta a cambiare, ma decido io Governo difficile. Lite nell'estrema destra

**LA CRISI DEL CETO MEDIO**  
**Il virus populista  
nell'urna tedesca**

di **Federico Fubini**  
In Germania si scopre meno diversa dal resto d'Europa di quanto la stessa Europa sperasse. Oltre ai migranti pesa la «povertà» del ceto medio.

a pagina 8

di **Daniilo Taino**  
Dopo il voto di domenica, cominciano in Germania le consultazioni per la formazione del nuovo governo. Angela Merkel si dice pronta a cambiare ma rivendica il diritto di guidare il Paese. Il nodo coalizioni resta, però, ancora molto intricato. Intanto scoppia il conflitto dentro l'Afd, il partito dell'estrema destra.

da pagina 5 a pagina 11  
**Montefiori, Tebano**

**L'INTERVISTA A GIORGIO NAPOLITANO**  
**«La sinistra si è smarrita»**

di **Paolo Valentino**  
«Scelte coraggiose su profughi e confronto con Trump». Al Corriere il presidente emerito Giorgio Napolitano promuove Angela Merkel. Ma boccia la sinistra socialdemocratica: «Ha smarrito la sua funzione».

a pagina 11

**L'inchiesta sull'Università** Il giudice: un patto fra tributaristi. Indagato anche l'ex ministro Fantozzi

## «Così truccavano i concorsi»

Arrestati 7 prof, 22 interdetti in tutto il Paese. I dialoghi: «Non serve essere bravo»

di **Florenza Sarzanini**  
Sono accusati di essersi spartiti cattedre universitarie e truccare i concorsi: arrestati e messi ai domiciliari — con l'accusa di corruzione — sette docenti di importanti atenei italiani; altri 22 interdetti. Fra gli indagati anche l'ex ministro Augusto Fantozzi.

alle pagine 2 e 3  
**Gasperetti, Santaripa**

**L'INVIO DELLE FATTURE**  
**Caos informatico:  
arriva la proroga  
per lo spesometro**

di **Mario Sensini**  
La piattaforma telematica per la trasmissione delle fatture all'Agenzia delle Entrate, bloccata venerdì per un «buco» nel sistema informatico, torna in funzione da oggi. L'Agenzia, anche su pressione dei commercialisti, ha comunque deciso di concedere una proroga: le fatture potranno essere inviate fino al 5 ottobre.

a pagina 37

**Nord Corea** Pyongyang: «Trump ci ha dichiarato guerra»



Il leader nordcoreano Kim Jong-un (a destra) parla con Ri Yong-ho, capo dello staff generale dell'esercito (foto di repertorio)

## La minaccia di Kim: abbatteremo i jet Usa

di **Guido Olimpio** e **Guido Santevecchi**

Salta la tensione tra Corea del Nord e Stati Uniti. «Le parole di Trump sono una dichiarazione di guerra, abbatteremo i loro jet» dice il regime di Kim. E Washington: «Il nostro arsenale è pronto per la Corea».

a pagina 17 **Sarcina** - a pagina 33 **Dacia Maraini**

**STORIE & VOLTI**  
**LA FUGA ALL'ESTERO**

## Vita nell'Italia dei genitori con i figli lontani

di **Gianna Fregonara**  
In un solo anno, oltre 23 mila giovani hanno lasciato l'Italia per giocare le loro fiches nel mercato globale. Li chiamano cervelli in fuga, talenti. Ma spesso sono soltanto dei giovani laureati — o diplomati — in cerca di uno sbocco professionale. Un fenomeno in continua crescita. Partono verso il Regno Unito, la Germania, la Francia, la Svizzera. Proprio mentre sono in diminuzione costante gli spostamenti all'interno del nostro Paese. Partono. E lasciano i genitori soli con «un senso di colpa o di complacimento» spiega lo psicanalista Ammaniti: «Si fanno sempre più rilucere per favorire il futuro dei nostri ragazzi». Per il sociologo Antonio Schizzerotto: «È un evidente impoverimento per il nostro Paese».

alle pagine 26 e 27

**A VENT'ANNI DI DISTANZA**  
**Assisi, la rinascita  
dopo il terremoto**

di **Fabrizio Caccia**  
a pagina 25

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

Laurent Louis, giovane politico belga che nega lo sterminio degli ebrei, è stato condannato da un giudice creativo a visitare gli ex lager nazisti per cinque anni di fila e a fermare ogni volta le sue emozioni in un diario scritto. Se mostrerà di credere a quello che vede, sarà riabilitato. Altrimenti prenderà il dodici per cento alle elezioni tedesche.

La sentenza «San Tommaso» è talmente innovativa che meriterebbe di essere importata in Italia. Non mancherebbero le occasioni per applicarla a coloro che nel negare l'evidenza esibiscono quantificabili di spocchia utili a coprire la malafede. Il sindaco esalta la ritrovata efficienza dei trasporti pubblici? Condannato ad aspettare due ore l'autobus alla fermata. E il teorico dell'accoglienza senza limiti e

## Non posso negarlo

confini con residenza nel centro storico? Costretto a fraternizzare in una strada buia di periferia con una comitiva di giovani migranti abbandonati a loro stessi. Gli economisti che magnificano le meraviglie del lavoro flessibile verrebbero condannati a negoziare il mutuo per la casa potendo esibire soltanto un contratto precario. Ma che cosa fare dei baroni universitari, i cui intralazzi a circuito chiuso per piazzare in cattedra figli e famiglie conquistano le prime pagine dei giornali a cicli regolari come le maree? La condanna più atroce sarebbe costringerli a partecipare a uno di quegli sterminati concorsi per due soli posti da assistente già assegnati in via preventiva ai cochi del professore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA